

Pec Direzione

Da: PEC BORGOSATOLLO 2 <edilizia@pec.comune.borgosatollo.bs.it>
Inviato: giovedì 6 novembre 2014 09:41
A: dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it
Oggetto: PROGETTO LINEA A.V./A.V. TORINO-VENEZIA TRATTA MILANO-VERONA LOTTO
BRESCIA-VERONA, Osservazioni alla procedura di VIA
Allegati: comunicazione_osservazioni_valutazione_impatto_ambientale_05112014
_(originale).pdf

Con la presente si trasmettono le osservazioni alla VIA Prot. 9215/ATE/vl del 5 novembre 2014.

Geom. Vincenzo Lisciani



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare – Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA – 2014 – 0036420 del 06/11/2014





Comune di Borgosatollo
Provincia di Brescia

Prot. 9215/ATE/vl

Borgosatollo, 5 novembre 2014

Al Ministero dell'Ambiente e della
Tutela del Territorio e del Mare
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 Roma

pec:

dgsalvanguardia.ambientale@pec.miniambiente.it

Al Ministero delle Infrastrutture e
dei Trasporti
Struttura Tecnica di Missione
Via Nomentana, 2
00161 Roma

pec: stm@pec.mit.gov.it

Al Ministero dei Beni e delle Attività
Culturali e del Turismo
Direzione Generale per il Paesaggio,
le Belle Arti, l'Architettura e l'arte
contemporanee
Via di S. Michele, 22
00153 Roma

pec: mbac-udcm@mailcert.beniculturali.it



Al Ministero dei Beni e delle Attività
Culturali e del Turismo
Direzione Regionale per i Beni
Culturali e Paesaggistici della
Lombardia
Corso Magenta, 24 (Palazzo Litta)
20123 Milano

pec: mbac-dr-lom@mailcert.beniculturali.it

Al Ministero dello Sviluppo
Economico
Via Vittorio Veneto, 3
00187 Roma

pec:

imp.pci.segreteria@pec.sviluppoeconomico.gov.it

pec:

imp.pic.segreteria@pec.sviluppoeconomico.gov.it

Al Consorzio CEPA DUE
Via Sorbella, 30
25125 Brescia

pec: consorziocepavdue@pec.eni.it

Alla R.F.I. S.p.A.
Piazza della Croce Rossa, 1
00161 Roma

pec: segreteriacda@pec.rfi.it

Alla ITALFERR S.p.A.
Via Torcello, 2
20126 Milano

e-mail: itaferr@italferr.it

e-mail: r.delmaschio@italferr.it



Alla REGIONE LOMBARDIA
Direzione Generale Infrastrutture e
Mobilità
Piazza Città di Lombardia, 1
20124 Milano
pec: presidenza@pec.regione.lombardia.it

Alla PROVINCIA DI BRESCIA
Piazza Paolo VI, 29 (Palazzo
Broletto)
25121 Brescia
pec: protocollo@pec.provincia.bs.it
e-mail: presidenza@provincia.brescia.it

Oggetto: INFRASTRUTTURE FERROVIARIE STRATEGICHE DEFINITE DALLA "LEGGE OBIETTIVO N. 443/01"; PROGETTO LINEA A.V./A.C. TORINO-VENEZIA, TRATTA MILANO-VERONA, LOTTO FUNZIONALE BRESCIA-VERONA; Valutazione delle situazioni di particolare impatto ambientale sul territorio del Comune di Borgosatollo interessato dalla cantierizzazione per la realizzazione della "Linea A.V./A.C. Torino-Venezia, Tratta Milano-Verona, Lotto funzionale Brescia-Verona" - **Osservazioni alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 165, dell'art. 167 (comma 5) e dell'art. 183 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i.**



PREMESSA

Le presenti osservazioni sono relative alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) per la "riconfigurazione del piano di cantierizzazione" del *Lotto funzionale Brescia-Verona* che per il Comune di Borgosatollo implica in particolare la "*Riquilificazione della strada Ghedi-Borgosatollo*", anche in conseguenza delle modifiche introdotte in seguito alle prescrizioni contenute nella Delibera CIPE N. 120 del 5 dicembre 2003 (le quali hanno comportato significative variazioni in sede di elaborazione del Progetto Definitivo, trasmesso agli Enti a partire dall'11 settembre 2014, rispetto al Progetto Preliminare pubblicato in data 7 agosto 2003). Tali modifiche sono evidenziate dallo stesso *Consorzio CEPAV DUE*, come da documentazione trasmessa con lettera del 25 settembre 2014, emittente E2/L-04617/14. Oltre ad assolvere alle prescrizioni relative a:

- ridefinizione del tracciato planimetrico della linea A.V./A.C. per un migliore collegamento con l'aeroporto di Montichiari;
- ottimizzazione del sistema di alimentazione elettrica della tratta con specifico riguardo alla linea Alta Tensione 132 kV;
- opportuna scelta dei siti di approvvigionamento degli inerti.

Il Consorzio CEPAV DUE, nella comunicazione sopra citata, ha ridefinito le localizzazioni e il dimensionamento delle aree di cantiere, approfondendo in particolare i temi:

- del riutilizzo dei materiali, pervenendo alla determinazione del riuso della totalità dei materiali di scavo e della parte preponderante dei materiali di demolizione;
- del reperimento degli inerti necessari alla costruzione della linea, identificando i siti di estrazione e predisposizione dei relativi progetti di escavazione, degli studi di impatto ambientale e dei progetti di recupero;
- della viabilità di cantiere sia essa relativa al fronte di avanzamento lavori che esterna a questa, e del relativo traffico di mezzi pesanti;



- dell'elaborazione di studi relativi ad aspetti specifici quali le dispersioni delle polveri, il rumore e le vibrazioni oppure ad aree di particolare sensibilità.

Il Consorzio CEPAV DUE, nella comunicazione sopra citata, ha inoltre inserito un tratto di nuova viabilità all'interno del progetto di "Riqualificazione della strada Ghedi-Borgosatollo" al fine di evitare l'attraversamento dell'abitato di Borgosatollo: in particolare il nuovo tratto stradale è finalizzato a creare un collegamento diretto tra le strade provinciali S.P. 23 e S.P. 77, evitando il passaggio all'interno del centro abitato di Borgosatollo.

Il territorio del Comune di Borgosatollo non è interessato direttamente dalla linea A.V./A.C., ma soltanto dalla viabilità di cantiere necessaria al raggiungimento delle zone di lavoro (Figura 1).

Considerato che:

il territorio comunale di Borgosatollo è interessato dalla viabilità di cantiere necessaria alla costruzione della linea A.V./A.C., appunto il cosiddetto *shunt a sud di Brescia*, motivato fra l'altro dall'interconnessione con l'aeroporto di Montichiari;

Considerato che:

sono stati sottoposti a procedura di VIA statale le opere di cantierizzazione, incluse la viabilità di cantiere e la riqualificazione della strada Ghedi-Borgosatollo (interessanti anche il Comune), oltre alle soluzioni di inserimento e mitigazione ambientale proposte dal Consorzio CEPAV DUE con il Progetto Definitivo e con lo Studio di Impatto Ambientale;

Considerato che:



il Comune di Borgosatollo, in qualità di soggetto pubblico interessato – ai sensi dell'art. 18, comma 4, del Decreto Legislativo 20 agosto 2002, n. 190, di attuazione della Legge 21 Dicembre 2001, n. 443 – per la realizzazione delle infrastrutture e degli insediamenti produttivi strategici e di interesse nazionale (*Legge Obiettivo*), può presentare osservazioni nell'ambito delle procedure per la VIA dell'infrastruttura in oggetto;

SI FORMULANO LE SEGUENTI OSSERVAZIONI :

Osservazione N. 1 (di carattere generale)

Il territorio comunale di Borgosatollo è interessato essenzialmente dalla viabilità di cantiere o legata alla realizzazione del cantiere stesso e da alcune aree tecniche.

Ciò detto, non si può non osservare come lo scenario insediativo-territoriale, sociale e trasportistico assunto a riferimento undici anni fa (se non addirittura 23 anni fa, in occasione dello studio di fattibilità e della sua valutazione) sia certamente obsoleto. Per questo motivo non pare logico affrontare un investimento di tale portata tenendo buone le risultanze della VIA del 2003. In undici anni anche il panorama nazionale ed internazionale, oltre che coscienza della popolazione rispetto alle esigenze di uno sviluppo rispettoso dell'ambiente, sono molto mutate.

Osservazione N. 2

Si legge nella Delibera 5 Dicembre 2003, n. 120 (Gazzetta Ufficiale N. 132 dell'8 giugno 2004) "Primo programma delle opere strategiche (legge 443/2001) linea AV/AC Milano-Verona" del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE): "*Per la realizzazione di tale viabilità (RIQUALIFICAZIONE STRADA GHEDI – BORGOSATOLLO) la regione dovrà curare il coordinamento delle attività degli EELL e di terzi interessati finalizzato all'ottenimento di tutte le autorizzazioni necessarie alla*



cantierabilità ed esecuzione dell'opera. Il tutto dovrà essere reso disponibile alla TAV in tempo coerente con il programma generale dell'opera. Diversamente TAV sarà autorizzata ad utilizzare senza alcun onere e restrizione la viabilità corrente. Si condivide che la viabilità destinata alla cantierizzazione debba essere realizzata anticipatamente così da poter essere funzionale fin dall'inizio dei lavori. Pertanto valuta positivamente l'inserimento di tali opere tra le attività di cui anticipare l'esecuzione. Si prescrive altresì che la viabilità venga messa a disposizione degli enti competenti con un anno di anticipo rispetto l'attivazione della tratta ferroviaria, e comunque previa verifica tra il soggetto aggiudicatore ed il realizzatore dell'opera dell'ammissibilità del traffico promiscuo (traffico ordinario e di cantiere) sulla stessa." [...]

Come si evince dalle Figure 1 e 2, la viabilità di cantiere su strade esistenti prevista da CEPAV DUE interessa fra le altre Via Santissima e Via Di Vittorio, baricentriche all'abitato di Borgosatollo. Tali strade, fra le principali del Comune, risultano interessate anche dalla presenza di traffico locale, caratterizzato pure da una notevole componente di mobilità dolce (ciclopedonale).

Come riportato in Figura 4, inoltre, Via Santissima è classificata dal PGT (Piano di Governo del Territorio "ex-L.R.12/2005") come *percorrenza storica*, in quanto attraversa il nucleo più antico del Comune caratterizzato anche dalla presenza di *beni culturali* "ex-D.Lgs.42/2004".

Poiché tali viabilità risultano assolutamente inadatte al transito di mezzi pesanti di cantiere, pena non solo l'abbassamento del livello di servizio, ma anche insostenibili impatti sulla qualità dell'aria, sul clima acustico e sulla sicurezza della mobilità, **si ribadisce l'assoluta imprescindibilità di realizzazione della bretella di collegamento prevista nel territorio comunale di Borgosatollo da parte di CEPAV DUE prima della cantierizzazione e dell'inizio dei lavori di costruzione della linea A.V./A.C. (Figura 3).**



Osservazione N. 3

La viabilità di cantiere prevista da CEPAV DUE per la realizzazione della linea A.V./A.C. interessa anche Via Sant'Angela Merici. Si tratta di un breve raccordo tra Via Santissima e la prevista bretella, di cui non si ravvide l'esigenza. In ogni caso la strada è di ridotte dimensioni, di natura interpodereale e caratterizzata dalla presenza di filari arborei e rogge che corrono paralleli (si vedano le Figure 5, 6 e 7).

Vista anche la valenza paesistica del tracciato, si osserva l'insostenibilità ed in ogni caso l'inutilità del previsto adeguamento di Via Sant'Angela Merici alla luce della imprescindibilità della realizzazione del raccordo di cui sopra.

Osservazione N. 4

Per quanto riguarda le modalità realizzative della bretella si richiama in particolare la dovuta attenzione nella realizzazione dei manufatti stradali alle interferenze con il *Reticolo Idrico Minore* esistente, mantenendolo così invariato ed evitandone la tombinatura. Ciò ai fini sia di preservare la valenza agricola e paesistico-naturalistica (e le peculiarità vegetazionali e faunistiche) presente, sia di garantire la sicurezza dal punto di vista idrico e idrogeologico.

In caso di tombinatura si raccomanda la necessità di prevedere adeguate sezioni, non solo in seguito alla verifica idraulica, ma anche per il passaggio delle specie faunistiche.

Va inoltre mantenuta la possibilità di irrigazione di tutte le aree agricole sottostanti la nuova bretella.

Osservazione N. 5

La prevista bretella prevede un ponte sul Torrente Garza. Viste le portate del corso d'acqua è indispensabile una verifica idraulica al fine di definire la luce necessaria per l'attraversamento.



Si raccomanda inoltre di mettere in atto ogni possibile soluzione per salvaguardare la valenza paesistico-naturalistica e le peculiarità vegetazionali e faunistiche presenti lungo il corso d'acqua.

Osservazione N. 6

Si osserva la necessità di mantenere la continuità di tutte le strade poderali intersecate dalla nuova bretella.

Osservazione N. 7

Si segnala che le aree tecniche denominate *L.3.A.T.10* di 8.125,00 mq. segnalate nel piano particolareggiato di cantierizzazione (Figura 8) sono posizionate sopra il Torrente Garza: si tratta evidentemente di un errore.

Si osserva quindi la necessità di spostare tali aree, qualora necessarie, e a tal fine si suggerisce di riposizionare le aree tecniche sopra citate più a Ovest, nella zona individuata in Figura 9.

Osservazione N. 8

Si osserva la necessità di prevedere non solo la piantumazione quale mitigazione, ma anche la gestione delle aree piantumate stesse a lungo termine, prevedendo idonee essenze da concordare con le amministrazioni comunali e interventi che necessitino del minor impegno manutentorio possibile.

Osservazione N. 9

Si richiede una revisione delle modalità di restituzione dei terreni agricoli alle condizioni *ante-operam*, in quanto si sollevano perplessità sul fatto che lo scotico di 40 cm., effettuato nelle aree di cantiere, di stoccaggio e tecniche e restituito poi a fine lavori, sia sufficiente a garantire una produttività agricola paragonabile a quella esistente.



Osservazione N. 10

Si richiede, in sede di progetto esecutivo, di coerenzare il posizionamento delle aree tecniche previste sul territorio del Comune di Borgosatollo, con le attuali suddivisioni particellari.



COMPENSAZIONI

Alla luce delle osservazioni su presentate ed in ogni caso a valle delle mitigazioni già previste dal progetto, di quelle richieste nelle osservazioni esposte ed a quelle che potranno manifestarsi necessarie in sede di progetto esecutivo, oltre che a valle delle modifiche e integrazioni richieste, si chiede che il progetto preveda:

1. la realizzazione di un tronco stradale di completamento all'attuale Via Ferri che consenta il collegamento della zona industriale con la "bretella" prevista. Tale strada può risultare inoltre utile quale alternativa al passaggio nel centro abitato di Borgosatollo, in quanto attraversa una zona industriale e presenta una piattaforma stradale molto larga, caratterizzata da una corsia per senso di marcia, separate da spartitraffico centrale (Figure 10 e 11) e quindi utilizzabile in sicurezza anche da mezzi pesanti (Figura 12);
2. la realizzazione di un percorso ciclo-pedonale parallelo a Via Ferri che parta dalla connessione con Via Molino Vecchio e prosegua fino alla piccola strada rurale di Via Sant'Angela Merici, riquilificando le attuali vie poderali esistenti (Figura 13);
3. la realizzazione di un intervento di riqualificazione su Via Santissima e Via Di Vittorio, con elementi di *traffic calming* al fine di disincentivare l'attraversamento del centro abitato al traffico di transito e di rendere più sicura le vie principali del comune (Figura 14);
4. la realizzazione di un intervento di riqualificazione su Via IV Novembre all'interno della frazione "Piffione" attraverso l'utilizzo di elementi di *traffic calming* al fine di disincentivare l'attraversamento del centro abitato al traffico di transito e di rendere più sicura la via baricentrica alla frazione (Figura 15).

Il Sindaco
(Dott. Giacomo Marziga)



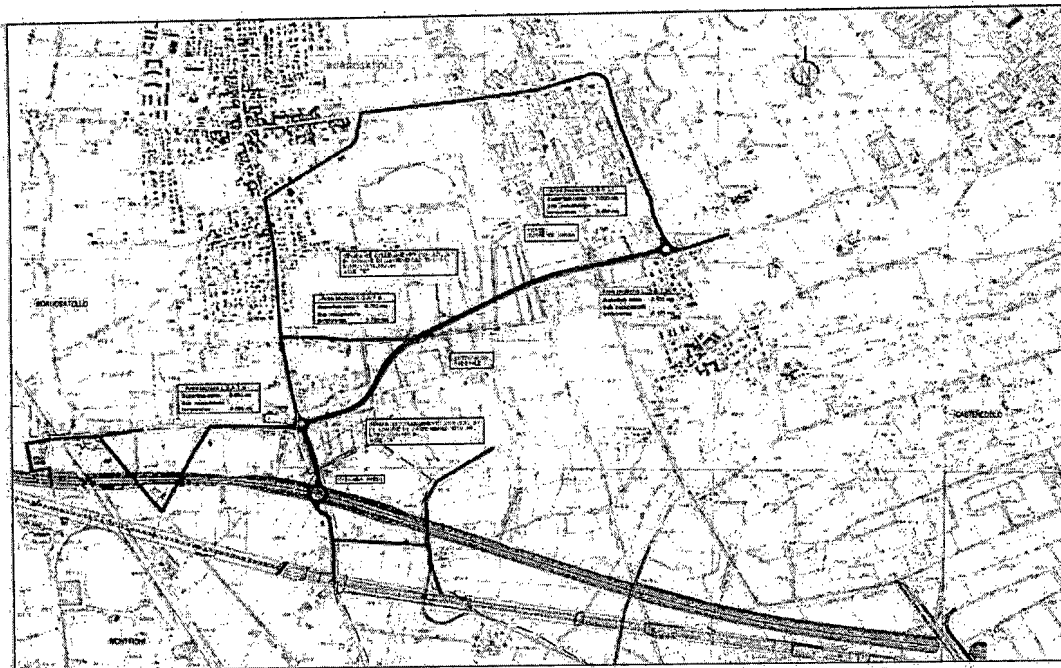


Figura 1 - Piano Particolareggiato della cantierizzazione, aree e viabilità di cantiere della zona di Borgosatollo (Fonte VIA Linea A.V./A.C. Torino-Venezia Tratta Milano-Verona Lotto funzionale Brescia-Verona)

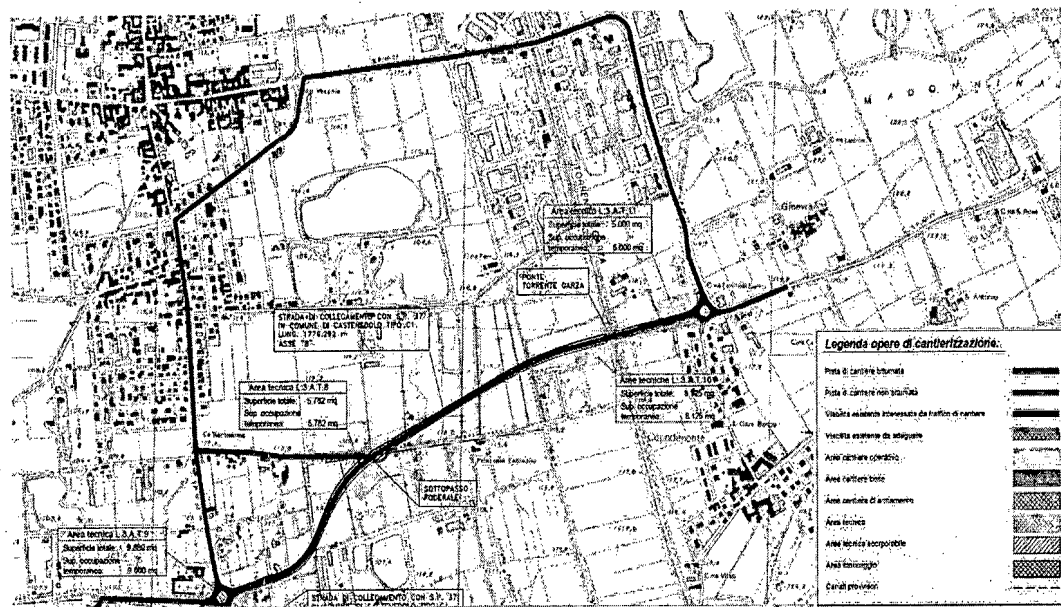


Figura 2 - Ingrandimento del Piano Particolareggiato della cantierizzazione, aree e viabilità di cantiere della zona di Borgosatollo (Fonte VIA Linea A.V./A.C. Torino-Venezia Tratta Milano-Verona Lotto funzionale Brescia-Verona)

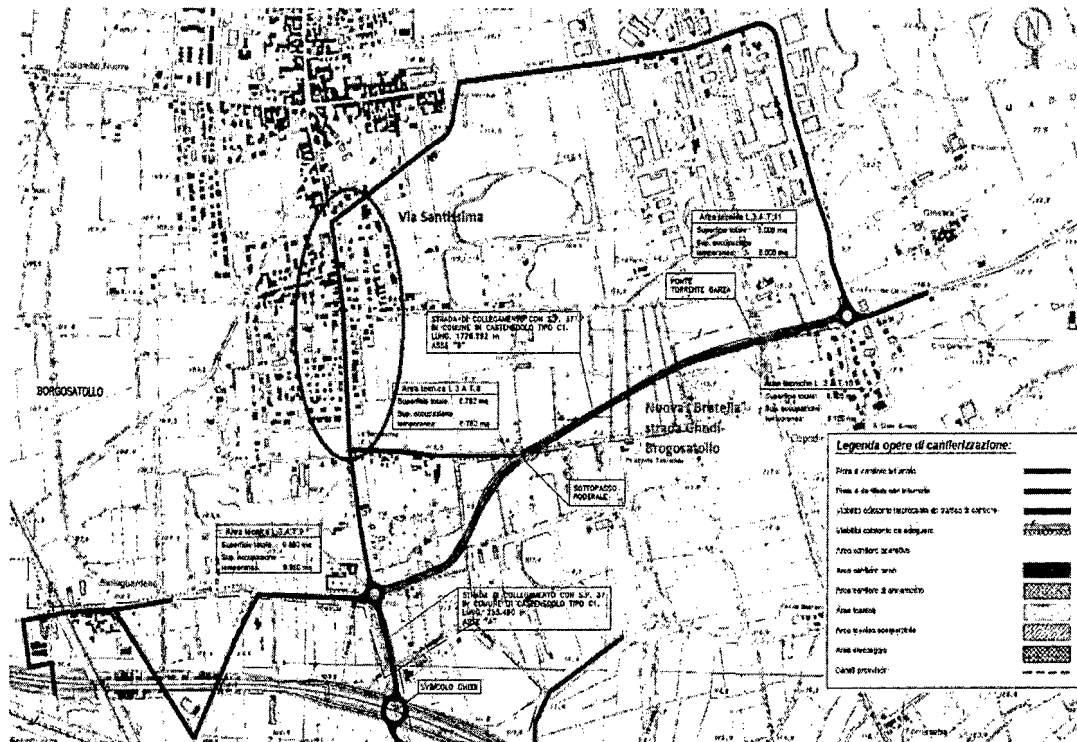


Figura 3 - Viabilità problematica per attraversamento dei mezzi di cantiere e individuazione della "bretella" (in verde)



Figura 4 - Sistema paesistico - ambientale: elementi costitutivi del paesaggio
Fonte: Documento di piano del PGT di Borgosatollo

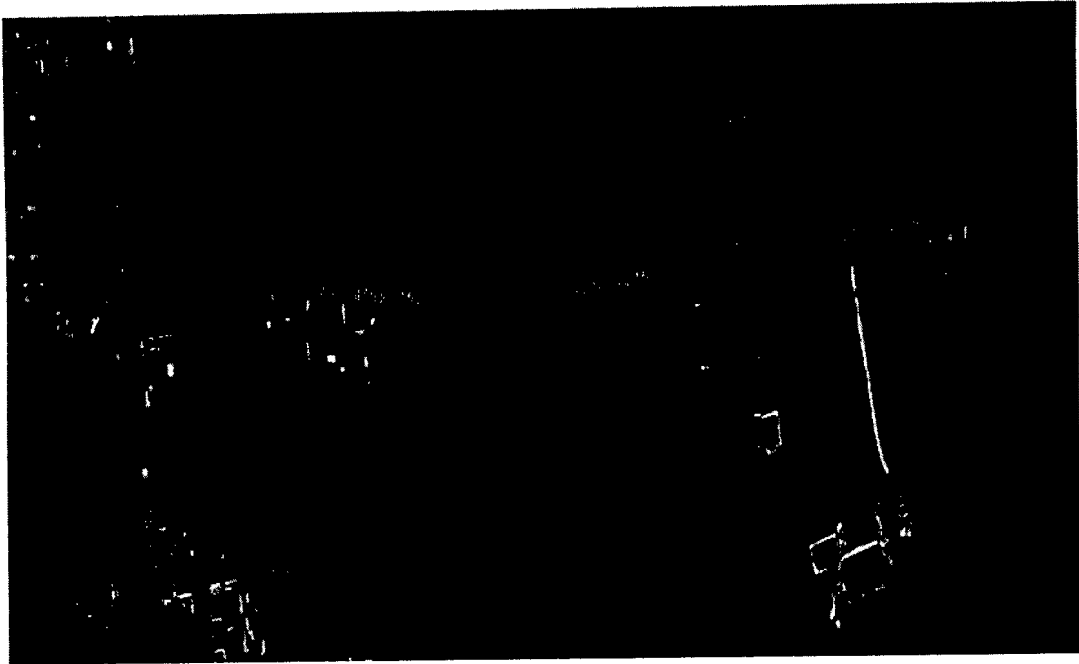
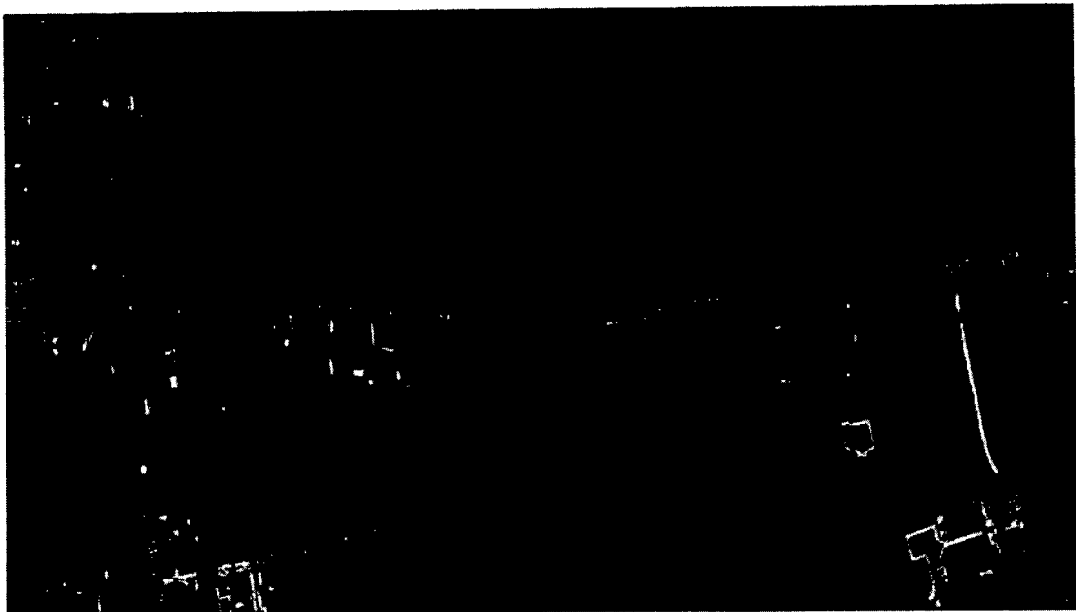


Figura 5 - Visione aerea di Via Sant'Angela Merici



*Figura 6 - Tragitto di via Sant'Angela Merici interessato da viabilità di cantiere prevista da
CEPAV DUE*



Figura 7 - Visione prospettica di Via Sant'Angela Merici

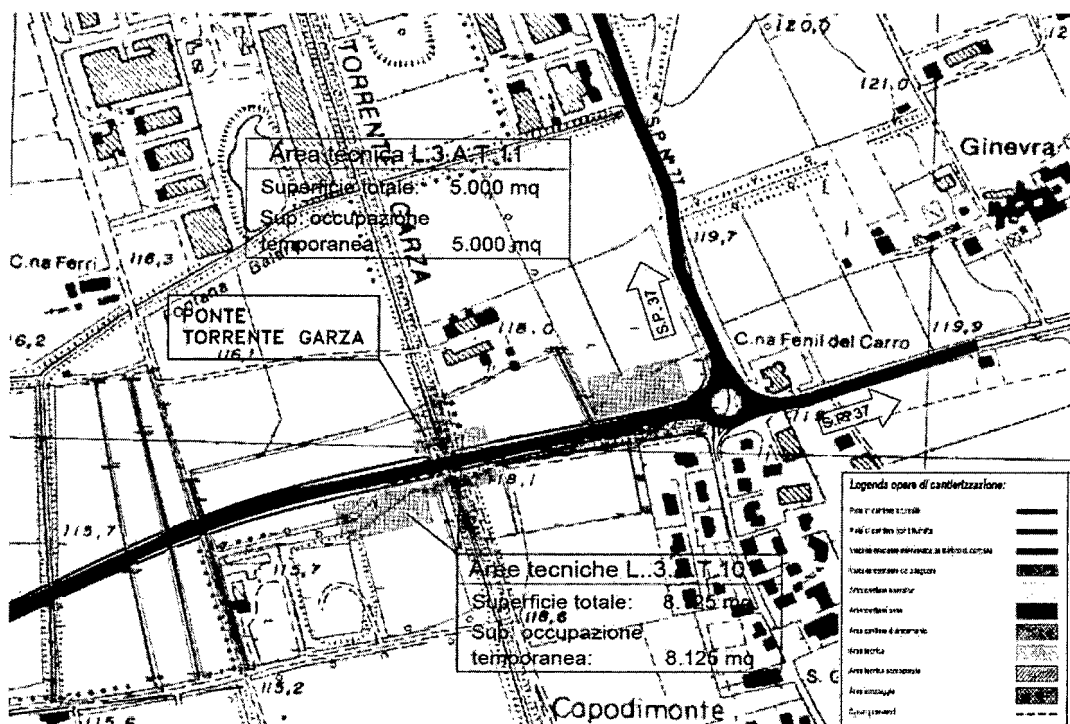


Figura 8 - Individuazione delle aree tecniche di previsione

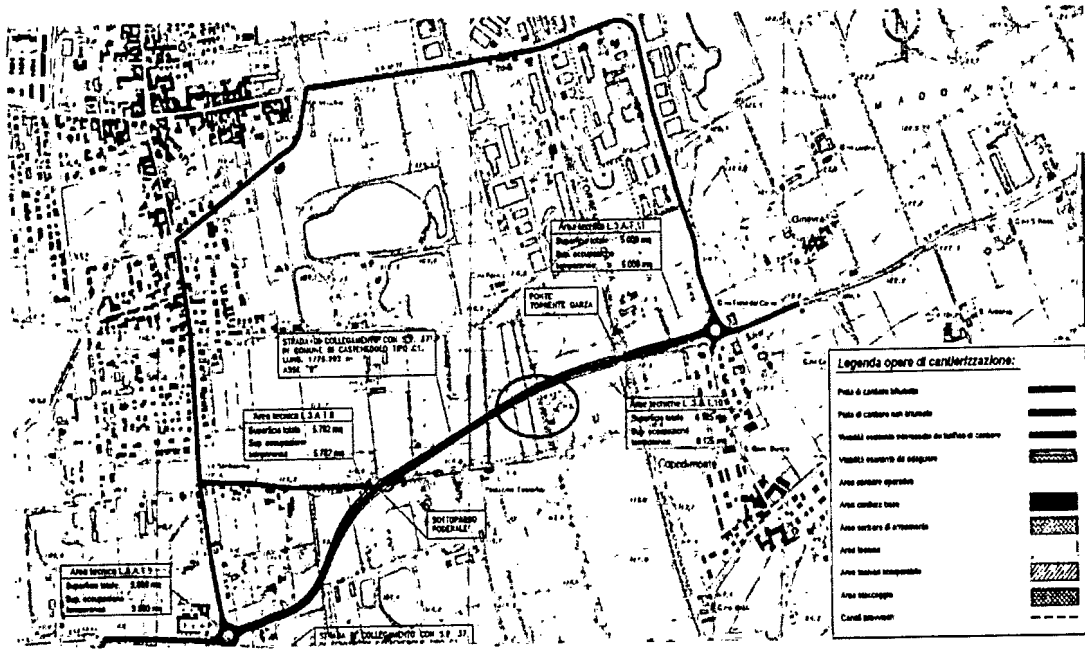


Figura 9 - Possibile rilocalizzazione delle aree tecniche L.3.A.T.10

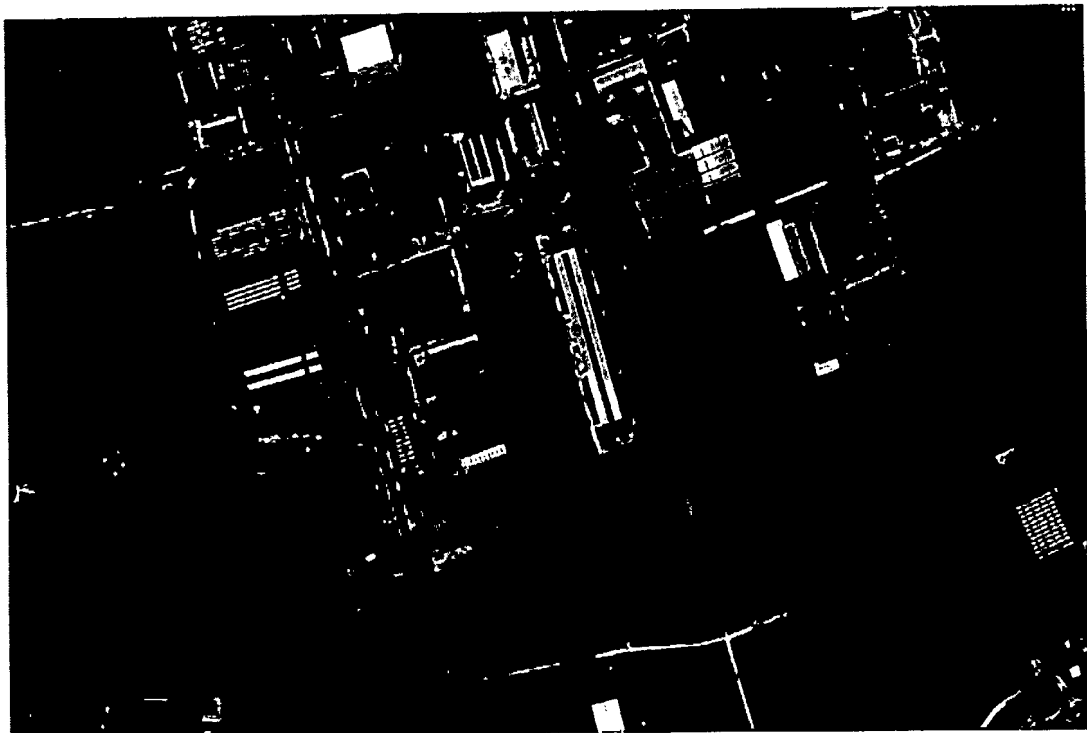


Figura 10 - Visione aerea di via Ferri

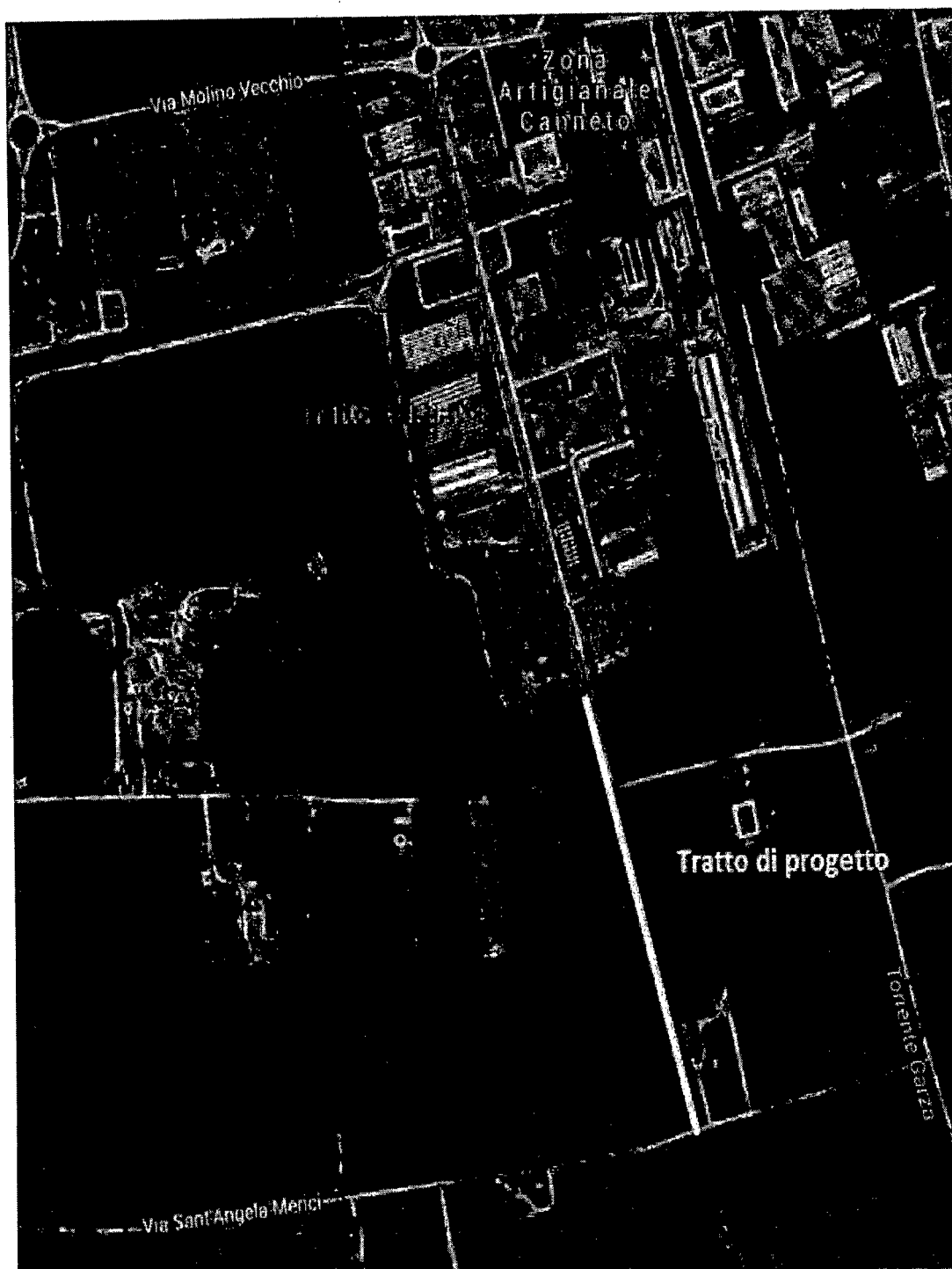


Figura 13 - Individuazione aerea del tratto esistente di Via Ferri e del tratto da realizzare per completare il collegamento alla nuova bretella della strada Ghedi-Borgosatollo



Figura 14 - Porzione di Via Santissima e Via Di Vittorio da riqualificare



Figura 15 - Porzione di Via IV Novembre da riqualificare